



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

SOSTANZE CHIMICHE –  
AMBIENTE E SALUTE

*Il REACH e altre normative in  
materia di prodotti chimici*

Giugno 2014

bollettino di informazione  
anno 5° – numero 2

**In questo numero**

**Il programma LIFE**

**Notizie dall'ECHA**

*Agenzia europea per le sostanze  
chimiche*

**Link utili**

**Numeri precedenti:**

[febbraio 2014](#)

[dicembre 2013](#)

[settembre 2013](#)

[maggio 2013](#)

[febbraio 2013](#)

[ottobre 2012](#)

[aprile 2012](#)

[gennaio 2012](#)

[ottobre 2011](#)

[giugno 2011](#)

[marzo 2011](#)

[dicembre 2010](#)

[ottobre 2010](#)

[luglio 2010](#)

Il bollettino di informazione “Sostanze chimiche - ambiente e salute” del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha come obiettivo quello di fornire con cadenza periodica aggiornamenti e informazioni al pubblico sulle principali attività e normative concernenti le sostanze chimiche, in attuazione del [Regolamento \(CE\) n. 1907/2006](#), “Regolamento REACH” (acronimo di *Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals*).

**Prima di iniziare ...**

In questo numero verrà presentato il programma LIFE, uno strumento finanziario dell’Unione europea per sostenere la politica comunitaria ambientale. Per gli anni 2014-2020 è stato definito un nuovo programma con il [Regolamento \(UE\) n. 1293/2013](#).

Verranno illustrate le caratteristiche del nuovo Programma LIFE e si fornirà un quadro sintetico dei risultati ottenuti in Italia, con particolare riferimento ai progetti LIFE realizzati o in corso di attuazione in materia di sostanze chimiche.

## **LIFE il programma per l’ambiente e l’azione per il clima (2014-2020)**



LIFE è il Programma per l’ambiente e per il clima che prosegue il percorso avviato in Europa dallo strumento finanziario per l’ambiente denominato LIFE+ (2007-2013). Il programma LIFE continuerà a fungere da piattaforma per lo sviluppo e l’uso di soluzioni, metodi ed approcci che offrono evidenti vantaggi ambientali al fine di contribuire all’attuazione della politica e all’applicazione della legislazione ambientale dell’Unione Europea.

Il programma persegue gli obiettivi di contribuire al passaggio a un’economia efficiente in termini di risorse, di migliorare la qualità dell’ambiente e di contrastare la perdita di biodiversità, nonché di sostenere l’attuazione del [Settimo programma di azione per l’ambiente \(7° EAP\)](#).

Il Programma avrà una dotazione finanziaria per il periodo 2014-2020 pari a 3.456.655.000 Euro, dei quali il 75% è destinato al Sottoprogramma Ambiente e il 25% al Sottoprogramma Azione per il clima.

**Il sottoprogramma per l’Ambiente** comprende i settori prioritari:

- Ambiente ed uso efficiente delle risorse;
- Natura e Biodiversità;
- Governance* ambientale e informazione in materia ambientale.

## Notizie dall'ECHA Agenzia europea per le sostanze chimiche

• secondo il rapporto triennale dell'ECHA sull'uso di test alternativi alla sperimentazione animale, i registranti hanno ampiamente utilizzato tali metodi. La maggior parte dei dichiaranti rispetta gli obblighi relativi alla condivisione dei dati e l'industria utilizza sempre più metodi *in vitro*, l'approccio per categorie di sostanze e test di *read-across* per stimare le proprietà della sostanza;

• l'ECHA ha realizzato nuove pagine web che promuovono la conoscenza della scadenza del 2015 relativa al regolamento CLP. Le pagine sono accessibili cliccando sul logo CLP nella pagina iniziale dell'ECHA e contengono informazioni utili sui requisiti previsti dal regolamento CLP, una sezione di supporto, come pure *link* correlati, notizie ed eventi. Gli interessati possono dare un contributo per promuovere la conoscenza della scadenza del 2015 per le miscele utilizzando il logo CLP nelle proprie comunicazioni di posta elettronica;

• Chesar (*Chemical Safety Assessment and Reporting tool*), strumento dell'ECHA per la valutazione della sicurezza chimica, è stato aggiornato per includere le stime dell'esposizione dei consumatori basate sui determinanti specifici di esposizione per i consumatori (*Specific Consumer Exposure Determinants - SCEDs*). Gli SCED sono insiemi di dati elaborati da associazioni di imprese che i dichiaranti possono utilizzare per stimare l'esposizione dei consumatori ad una sostanza;

Il sottoprogramma Azione per il Clima prevede tre settori prioritari:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici;
- Adattamento ai cambiamenti climatici;
- Governance* in materia climatica e informazione in materia di clima.

Nell'Allegato III del Regolamento LIFE sono indicate le **Priorità tematiche** del sottoprogramma per l'Ambiente:

**a) Settore prioritario "Ambiente ed uso efficiente delle risorse":**

- priorità tematiche in materia di acqua (compreso l'ambiente marino);
- priorità tematiche in materia di rifiuti;
- priorità tematiche in materia di efficienza nell'uso delle risorse (compresi suolo e foreste) e nell'economia verde e circolare;
- priorità tematiche in materia di ambiente e salute (compresi **sostanze chimiche** e rumore);
- priorità tematiche in materia di qualità dell'aria ed emissioni (ambiente urbano);

**b) Settore prioritario "Natura e Biodiversità":**

- priorità tematiche in materia di Natura;
- priorità tematiche in materia di Biodiversità.

**c) Settore prioritario "Governance ambientale e informazione":**

- campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione in linea con le priorità del 7° EAP.

Il programma LIFE potrà finanziare i seguenti progetti:

- progetti pilota;
- progetti dimostrativi;
- progetti di buone pratiche;
- progetti integrati;
- progetti di assistenza tecnica;
- progetti di rafforzamento delle capacità (non per l'Italia);
- progetti preparatori
- progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione

## Come si presenta un progetto LIFE?

Per sottoporre una proposta progettuale alla Commissione europea è necessario seguire le modalità di partecipazione specificate nella "Call" (per *call* si intende il bando pubblicato dalla Commissione europea), in cui è indicato il termine di presentazione del fascicolo di candidatura. Tutto il materiale relativo alla *call* viene reso disponibile nel [sito del Ministero dell'Ambiente](#) oltre che in quello della [Commissione europea](#).

Le tematiche che affronta il presente Bollettino di informazione "Sostanze chimiche - Ambiente e Salute", sono presenti sia nel Settore prioritario "Ambiente ed uso efficiente delle risorse" sia nel Settore prioritario "Governance e informazione ambientale" del Sottoprogramma Ambiente.

Il Programma di lavoro pluriennale 2014-2017 definisce l'elenco dei temi a cui sarà data priorità:

- progetti che **riducono gli effetti delle sostanze chimiche** (compresi i nanomateriali e i biocidi) sull'ambiente o sulla salute umana introducendo un uso più sicuro o più sostenibile delle sostanze chimiche o limitando al minimo l'esposizione alle sostanze chimiche tossiche presenti nei prodotti o nell'ambiente, anche attraverso la loro sostituzione con sostanze più sicure o con soluzioni non chimiche;

## Registro delle intenzioni

L'intenzione per una proposta di classificazione ed etichettatura armonizzate per la pimetrozina è stata ritirata dalla Norvegia il 26 maggio 2014

## Eventi dall'ECHA

Il 16 giugno si svolgerà il Webinar relativo all'articolo 95 del regolamento sui biocidi;

## Consultazioni pubbliche in corso

gli interessati sono invitati a contribuire ad una nuova richiesta di prove per identificare le opportunità di sostituzione relative a combustibili / oli per lampade decorative e liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o l'indicazione di pericolo H304. È possibile inviare il proprio contributo compilando il questionario entro il 30 agosto 2014;

• è stata avviata la consultazione pubblica relativa alla proposta di classificazione ed etichettatura armonizzate per il pirimicarb. Questo insetticida ha già una classificazione armonizzata e l'Autorità Competente del Regno Unito propone nel dossier modifiche alla classificazione corrente e una classificazione aggiuntiva per i pericoli per la salute umana e per l'ambiente. Pirimicarb appartiene alla classe dei dimetilcarbammati, utilizzati per controllare gli afidi. Il termine per la presentazione delle osservazioni è il 21 luglio 2014.

• sono inoltre in corso le consultazioni pubbliche relative ai seguenti documenti:

19 proposte di test, con scadenza per inviare osservazioni 13 giugno, 45 proposte di test con scadenza 30 giugno e 43 con scadenza 17 luglio;

2 proposte di classificazione ed etichettatura armonizzate con scadenza 13 giugno e una con scadenza 4 luglio;

una proposta di restrizione con scadenza 17 giugno e due con scadenza 19 settembre;

domande di autorizzazione con scadenza 9 luglio;

- progetti che **migliorano l'impiego dei dati di monitoraggio** relativi alle sostanze chimiche (per esempio monitoraggio ambientale, biomonitoraggio umano, monitoraggio dei prodotti, monitoraggio della qualità dell'aria negli ambienti chiusi), rendendo tali dati disponibili, accessibili, comparabili e interoperabili e prevedendo la possibilità di collegarli al monitoraggio della salute umana e dell'ambiente e di valutare l'esposizione alle miscele chimiche attraverso varie vie di esposizione;
- progetti di **sensibilizzazione dei cittadini e dei consumatori** riguardo alle informazioni sui pericoli delle sostanze chimiche presenti negli articoli di consumo e alle informazioni presenti sulle etichette dei prodotti chimici;
- progetti di **sensibilizzazione delle imprese** (importatori, fabbricanti, utilizzatori a valle, rivenditori al dettaglio, comprese le PMI) riguardo agli obblighi imposti dal regolamento REACH di segnalare la presenza di sostanze estremamente preoccupanti (SVHC- *Substances of Very High Concern*) negli articoli che producono o importano;
- progetti che **migliorano l'integrazione tra scienza e elaborazione delle politiche** mediante il trasferimento di risultati e/o buone pratiche, al fine di creare un contesto tecnico solido a sostegno del regolamento REACH, del regolamento sui metodi di prova o di altre normative in materia di sostanze chimiche.

## Tipologie di finanziamento

Le tipologie di finanziamento saranno prevalentemente **sovvenzioni di azioni** (*grants*).

Il tasso massimo di cofinanziamento dei progetti finanziati nell'ambito del Sottoprogramma per l'Ambiente, per la durata del primo programma di lavoro pluriennale (2014-2017) sarà fino al **60%** dei costi. Il tasso massimo di cofinanziamento per i progetti, finanziati nell'ambito del sottoprogramma per l'Ambiente, per la durata del secondo programma di lavoro pluriennale (2018-2020), sarà fino al **55%** dei costi, ad eccezione dei progetti integrati, di assistenza, preparatori che avranno un tasso di cofinanziamento fino al **60%** dei costi per tutta la durata del programma LIFE.

Il **Punto di Contatto Nazionale** di LIFE fornisce supporto sia ai candidati che intendono partecipare ai bandi (*calls*) nel presentare le proposte progettuali, sia ai beneficiari dei progetti finanziati, contribuendo all'attuazione del programma.

Attraverso le varie sezioni del portale del Ministero dell'Ambiente dedicate al programma LIFE, sarà assicurata la pubblicazione della documentazione per accedere ai cofinanziamenti e promossa la disseminazione dei risultati ottenuti dai progetti italiani per favorire lo scambio di esperienze e buone pratiche e la replicazione di tali esperienze.

**Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio  
e del Mare**

*Direzione per lo Sviluppo  
Sostenibile il Clima e l'Energia*

Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma

**National Contact Point LIFE**

**Stefania Betti**

Tel.: +39 06 57228252

**Simonetta Pulicati**

Tel.: +39 06 57228274

**E-mail:** [lifepius@minambiente.it](mailto:lifepius@minambiente.it)

**Sito web:**

[www.minambiente.it/pagina/life-2014-2020](http://www.minambiente.it/pagina/life-2014-2020)



@LIFEprogrammeIT

## Progetti italiani finanziati

I progetti italiani finanziati dal programma LIFE+ (306) riguardano tutto il territorio nazionale (Fig. 1), anche se la maggior concentrazione si registra in Emilia Romagna (46), Toscana (37), Lombardia (30) e Lazio (25).

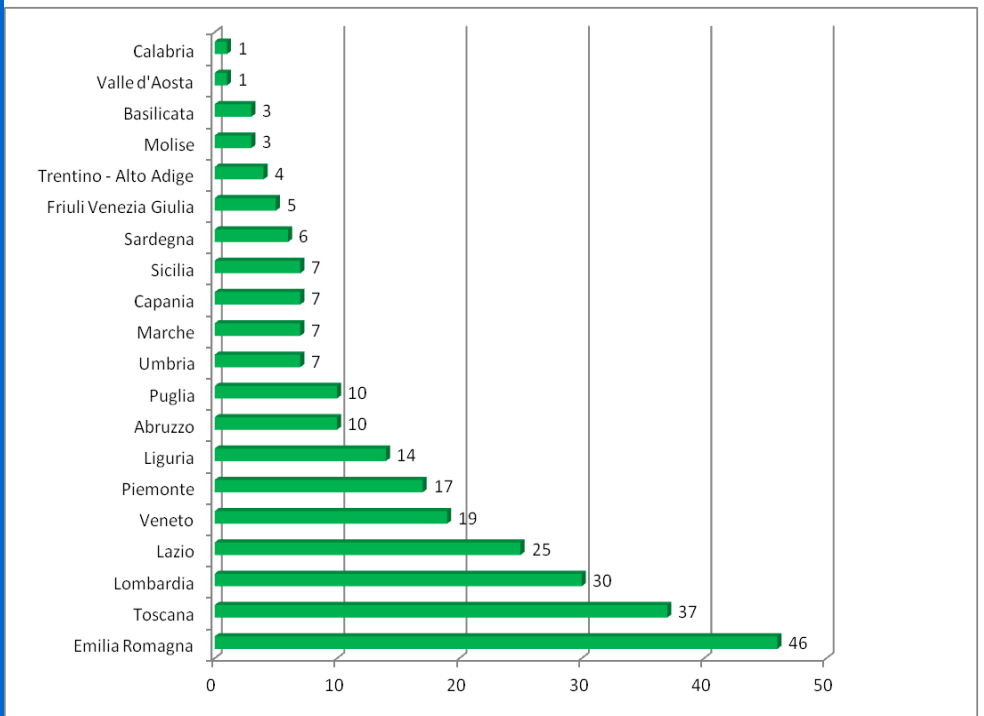


Figura 1 - Il grafico mostra l'ubicazione dei progetti finanziati nel periodo 2007-2012 (sedi beneficiari)  
(Fonte: Punto di Contatto Nazionale LIFE)

Il sistema italiano dei beneficiari di LIFE+ (Fig. 2), composto da amministrazioni locali, imprese, associazioni, università ed istituti di ricerca, ha raggiunto un considerevole livello di eccellenza grazie alle esperienze sviluppate e messe in campo nell'attuazione dei progetti.

I dati dimostrano che i principali beneficiari del finanziamento europeo sono le Piccole e Medie Imprese che si attestano al 28%, mentre il 30% delle sovvenzioni concesse è andato a favore delle amministrazioni locali (Regioni, Province e Comuni).

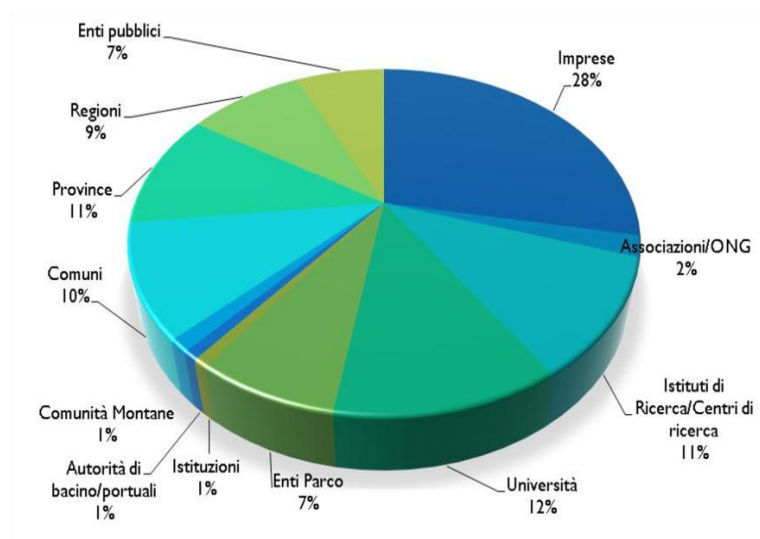


Figura 2 - Il grafico mostra la ripartizione percentuale per tipologia di beneficiari italiani (2007-2012)  
(Fonte: Punto di Contatto Nazionale LIFE)

Nella sezioni del sito web del Ministero è consultabile l'elenco dei [progetti](#) che sono stati cofinanziati nei settori di azione "Sostanze chimiche" e "Ambiente e salute".

## Progetti LIFE sulle sostanze chimiche

Sono di seguito presentati alcuni dei progetti italiani, in corso o già conclusi, finanziati con lo strumento LIFE inerenti il regolamento REACH e la sostituzione di sostanze chimiche pericolose.



BIONAD "*Naturalised dyes replacing commercial colorants for environmentally friendly leather dyeing and water recycle*" (Coloranti naturali in sostituzione di coloranti commerciali per una colorazione del cuoio ecocompatibile e per il riciclo dell'acqua)  
**LIFE12 ENV/IT/000352**

**Link al sito:** [www.lifebionad.com](http://www.lifebionad.com)

**Durata del progetto:** 1 gennaio 2014/30 giugno 2016

**Coordinatore:** Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici del CNR (ICCOM-CNR). L'Istituto si occupa dello sviluppo di strumentazione analitica all'avanguardia e di metodologia basata sulla scienza della scissione chimica.

**Partner:**

-Biokimica SpA: leader nella formulazione e sintesi di prodotti chimici per l'industria conciaria;

-*Asociación de Investigación para la Industria del Calzado (INESCOP)*: Istituto tecnologico per le calzature e le industrie affini, organizzazione indipendente di servizi scientifico-tecnici per le compagnie del settore calzaturiero e industrie affini come quella conciaria;

-SERICHIM Srl: organizzazione di ricerca operante in Italia, specializzata nello sviluppo di metodi di sintesi chimica finalizzati alla produzione di prodotti chimici;

-Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"-Università degli Studi di Firenze: si occupa, tra l'altro, di chimica biologica, elettrochimica, chimica ambientale, scienze dei materiali, ecc.

**Il Progetto** è finalizzato a promuovere l'uso di coloranti innovativi per l'industria conciaria attraverso l'uso di sostanze nuove ed ecologiche, dimostrando la validità del processo di trasformazione chimica di coloranti insolubili in acqua in specie solubili, capaci di sostituire gli attuali coloranti commerciali.

La trasformazione è basata su un legame chimico tra il colorante sintetico e lo zucchero lattosio, ottenuto da un prodotto di scarto quale il siero del latte, riducendo così, in maniera significativa e, se possibile, eliminando, la quantità di agenti chimici associati all'uso di coloranti per le pelli e l'impatto ambientale del processo di tintura. Tra gli obiettivi del progetto vi è quello di dimostrare la convenienza e la sostenibilità di questo prodotto per le industrie del settore conciario.



*Environmentally friendly natural products instead of chloroparaffines in the fatting phase of the tanning cycle*  
(Sostituzione delle cloroparaffine con prodotti di origine naturale nella fase di ingrassaggio del ciclo di concia)  
**LIFE10ENV/IT/000364**

**Link al sito:** [www.pi.iccom.cnr.it/ecofatting](http://www.pi.iccom.cnr.it/ecofatting)

**Durata del progetto:** 1 gennaio 2012/31 dicembre 2013

**Coordinatore:** Istituto di Chimica dei Composti OrganoMetallici del CNR (ICCOM-CNR). L'istituto si occupa dello sviluppo di strumentazione analitica all'avanguardia e di metodologia basata sulla scienza della scissione chimica.

**Partner:**

-ENEA-Agenzia Nazionale Italiana per le Nuove Tecnologie e per lo Sviluppo Economico Sostenibile che si occupa dello sviluppo di tecnologie avanzate nel settore dell'energia, industria e ambiente;

-SERICHIM Srl: organizzazione di ricerca operante in Italia, specializzata nello sviluppo di metodi di sintesi chimica finalizzati alla produzione di prodotti chimici;

-COLORTEX SpA: specializzata nello sviluppo e sintesi di prodotti chimici per l'industria calzaturiera e conciaria (del gruppo BIODERMA);

-INESCOP: istituto spagnolo che promuove lo sviluppo tecnologico delle attività calzaturiere.

**Il Progetto** ha lo scopo di dimostrare l'uso di una tecnologia innovativa nella fase di ingrassaggio del ciclo della concia delle pelli. Il metodo proposto consente la realizzazione di prodotti in cuoio caratterizzati da ecosostenibilità maggiore rispetto ai prodotti tradizionali, utilizzando una nuova categoria di agenti naturali derivati da oli vegetali, in grado di sostituire interamente le cloro paraffine utilizzate nella fase di ingrassaggio. Poiché le cloro paraffine sono sostanze che destano crescenti preoccupazioni e sono scarsamente biodegradabili, il metodo proposto contribuirà alla protezione dell'ambiente e alla crescita sostenibile dell'industria conciaria, riducendo la carica inquinante delle acque reflue. La tecnologia proposta, inoltre, consente una maggiore penetrazione del grasso nella pelle, conferendo al prodotto finito maggiore qualità, morbidezza e flessibilità.



*Alternative Non Testing methods Assessed for REACH Substances* (Metodi alternativi di *non-testing* valutati per le sostanze del regolamento REACH)

**LIFE08 ENV/IT/435**

**Link al sito:** [www.antares-life.eu](http://www.antares-life.eu)

**Durata del progetto:** 1 gennaio 2010/31 dicembre 2012 (Progetto concluso)

**Coordinatore:** Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Milano. Organizzazione no-profit di ricerca biomedica.

**Partner:**

-Istituto Superiore di Sanità: principale centro pubblico di ricerca, controllo e consulenza tecnica in materia di sanità pubblica in Italia;

-Federchimica (Federazione italiana dell'industria chimica/Confindustria): obiettivi primari sono il coordinamento e la tutela del ruolo dell'industria chimica italiana, nonché la promozione della sua capacità di sviluppo;

-Politecnico di Milano, Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria: istituzione universitaria impegnata nella ricerca, nella formazione e nel trasferimento tecnologico;

QSAR = *Quantitative Structure-Activity Relationship*.  
Relazione quantitativa struttura – attività.

I modelli QSAR mettono in correlazione le proprietà e la struttura molecolare di una sostanza chimica con i suoi effetti sulla salute umana e sull'ambiente.

-KnowledgeMiner Software: società a capitale privato nel campo della ricerca, consulenza, sviluppo e applicazione di tecnologie di auto-organizzazione.

**Il Progetto** ha lo scopo di ridurre le lacune sulle conoscenze riguardanti metodi alternativi ai test che richiedono l'utilizzo di animali (in particolare **(Q)SAR**) promuovendoli ai fini del loro utilizzo in ambito REACH e creando una rete di collegamento tra scienziati, regolatori e industrie per il raggiungimento di questo obiettivo. Il progetto ha permesso di valutare e convalidare i metodi alternativi (metodi di *non-testing*) esistenti al fine di permettere la loro applicazione.

L'utilizzo di metodi *non-testing* garantisce una serie di vantaggi rispetto all'utilizzo dei metodi *in vivo*, poiché non comporta l'uso di sperimentazione animale così come auspicato dal regolamento REACH; tali metodi riducono inoltre le spese a carico delle imprese per i test richiesti dal regolamento ed infine stimolano la pianificazione di produzioni più sicure, riducendo l'impatto delle sostanze chimiche sull'ambiente.

I migliori modelli analizzati nel contesto di questo progetto saranno utilizzati per studiare alcune proprietà di sostanze chimiche già registrate, grazie ad un nuovo progetto, CALEIDOS, finanziato nel 2012 ed ancora in corso.



*Chemical Assessment according to Legislation Enhancing the In silico Documentation and Safe use* (promozione dell'uso di test alternativi alla sperimentazione animale per la valutazione delle sostanze chimiche)  
**LIFE11 ENV/IT/295**

**Link al sito:** [www.caleidos-life.eu](http://www.caleidos-life.eu)

**Durata del progetto:** 1 gennaio 2013/30 giugno 2016

**Coordinatore:** Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Milano: organizzazione no-profit di ricerca biomedica.

**Partner:**

- INERIS *Institut National de l'Environnement Industriel et des Risques*: istituto nazionale francese per l'ambiente e rischi industriali. Ente pubblico dipendente dal Ministero dell'Ecologia, Sviluppo Sostenibile e Energia;

- EAAu (*Environment Agency Austria*) - *Umweltbundesamt GmbH*, Agenzia per l'ambiente austriaca;

- ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale: ente pubblico di ricerca, svolge i compiti e le attività tecnico-scientifiche di interesse nazionale per la protezione dell'ambiente;

- DGS *Direção-Geral da Saúde*, Direzione Generale della Sanità del Ministero della Salute portoghese;

- Politecnico di Milano, Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria: istituzione universitaria impegnata nella ricerca, nella formazione e nel trasferimento tecnologico;

- URV *Universitat Rovira i Virgili*, Tarragona, Spagna;

- INFOTOX *Consultores de Riscos Ambientais e Tecnológicos, Lda, Loures*: società di consulenza portoghese, specializzata nella valutazione del rischio ambientale e in servizi di consulenza al settore pubblico e privato;

-Centro REACH Srl Milano: centro con competenze scientifiche in grado di assistere le imprese nell'applicazione delle disposizioni del regolamento REACH.

**Il Progetto** CALEIDOS è una naturale prosecuzione del progetto ANTARES ed ha lo scopo di:

- fornire una guida pratica per gli utilizzatori di metodi alternativi per la valutazione delle sostanze chimiche in ambito REACH;

- organizzare una valutazione statisticamente valida dei risultati di 25 metodologie (Q)SAR, usandole per prevedere le proprietà delle sostanze chimiche registrate ai sensi di REACH e confrontando i valori previsti con i valori derivati da esperimenti;
- valutare se i metodi di *read-across* (applicazione dei risultati relativi alle proprietà di una sostanza chimica ad altre simili) e di *grouping* (raggruppamento di sostanze aventi proprietà simili) possano migliorare le previsioni, confrontandone i risultati con quelli ottenuti dai modelli (Q)SAR;
- sviluppare e mettere a disposizione un software sul web per prevedere le proprietà di una sostanza chimica;
- creare una rete di esperti che lavori per migliorare la standardizzazione dell'utilizzo dei metodi di prova che non richiedono l'utilizzo di animali.



*Promoting the use of in silico methods in industry*  
 (Promozione dell'uso dei metodi *in silico* nel settore industriale)  
**LIFE12ENV/IT/154**

**Link al sito:** [www.life-prosil.eu](http://www.life-prosil.eu)

**Durata del progetto:** 1 ottobre 2013/30 settembre 2016

**Coordinatore:** Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Milano. Organizzazione no-profit di ricerca biomedica.

**Partner:**

- Centro REACH Srl: centro con competenze scientifiche in grado di assistere le imprese nell'applicazione delle disposizioni del regolamento REACH;
- CRS4 Srl, Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna: centro di ricerca interdisciplinare che promuove lo studio, lo sviluppo e l'applicazione di soluzioni innovative in ambienti naturali, sociali e industriali;
- Farbotex srl: società che si occupa di commercializzazione, produzione ed assistenza a ciclo completo di coloranti e pacchetti completi di ausiliari, per la tintura delle fibre;
- Gammacolor Srl: società che si occupa di commercializzazione di coloranti e ausiliari per l'industria tessile;
- Manifattura Chimica Italiana Trading Srl: società che si occupa di coloranti, pigmenti e additivi alimentari e industriali;
- Kemisjki Inštitut (Slovenia): agenzia di ricerca riconosciuta a livello internazionale nel campo della chimica e delle discipline correlate;
- Oxon Italia S.p.A.: azienda del gruppo multinazionale Sipcam-Oxon Group;
- Politecnico di Milano, Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria: istituzione universitaria impegnata nella ricerca, nella formazione e nel trasferimento tecnologico.

**Il Progetto** ha lo scopo di favorire un atteggiamento proattivo nei confronti del regolamento REACH, fornendo supporto all'industria chimica per migliorare il proprio approccio in materia ambientale e in materia di protezione della salute umana attraverso:

- creazione di una rete di laboratori REACH per l'industria chimica;
- utilizzazione di metodi *in silico* per la valutazione e la registrazione delle sostanze chimiche;
- integrazione di modelli (Q)SAR all'interno delle procedure industriali;
- valutazione di nuove sostanze chimiche;
- raccolta di casi di studio nei seguenti settori industriali: coloranti, cuoio e prodotti fitosanitari;
- standardizzazione dell'uso di metodi di valutazione alternativi ai test che richiedono l'utilizzo di animali.



## Link utili

[Commissione Europea  
DG Imprese e Industria  
DG Ambiente](#)

[ECHA \(Agenzia europea per  
le sostanze chimiche\)  
Ministero della Salute –  
Sicurezza chimica](#)

[Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e  
del Mare](#)

[Helpdesk nazionale REACH  
– Ministero dello Sviluppo  
Economico](#)

[CSC \(Centro Nazionale  
Sostanze Chimiche\) –  
Istituto Superiore di Sanità](#)

[ISPRA \(Istituto Superiore  
per la Protezione e la  
Ricerca Ambientale\) –  
Rischio delle sostanze  
chimiche](#)

[Portale del Comitato  
tecnico di Coordinamento  
REACH](#)



*Endocrine Disruptors in silico/in vitro – Evaluation and Substitution for Industrial Application*  
Interferenti Endocrini e i metodi *in silico/in vitro* – Valutazione e sostituzione per l'applicazione nel settore industriale  
**LIFE12 ENV/IT/633**

**Link al sito:** [www.iss.it/life](http://www.iss.it/life)

**Durata del progetto:** 1 luglio 2013-30 giugno 2016

**Coordinatore:** Istituto Superiore di Sanità (ISS), Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, Reparto di Tossicologia Alimentare e Veterinaria.

### **Partner:**

- ETNALEAD Srl: società di progettazione e sviluppo del farmaco;
- Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, Laboratorio di Chimica Ambientale e Tossicologia: organizzazione no-profit di ricerca biomedica;
- Università di Napoli "Federico II", Dipartimento Chimica Farmaceutica e Tossicologica.

**Il Progetto** ha lo scopo di individuare sostanze alternative agli interferenti endocrini (alcuni ftalati, bisfenoli e parabeni) presenti in prodotti di consumo. Attraverso la messa a punto di un' innovativa strategia integrata sarà possibile sostituire questi interferenti endocrini con sostanze che presentano analoghe caratteristiche tecnologiche, ma minori pericoli per la salute umana e l'ambiente.

Gli obiettivi specifici del progetto EDESIA sono:

- applicare il "principio di sostituzione" alle sostanze estremamente preoccupanti (come gli interferenti endocrini e le sostanze cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione);
- dimostrare l'applicabilità di un'innovativa ed efficiente strategia integrata *in silico/in vitro* per la sostituzione degli interferenti endocrini con sostanze che presentano analoghe caratteristiche tecnologiche e minori pericoli per la salute e per l'ambiente;
- dimostrare l'applicabilità della strategia del progetto EDESIA anche ad altre applicazioni industriali collegate al regolamento REACH.

## Progetti LIFE approvati nel 2013

I progetti italiani ammessi al cofinanziamento nel 2013 sono in totale **47** così ripartiti tra le componenti in cui si articola il Programma: **35** della componente "Politica Ambientale & Governance" e **12** della componente "Natura & Biodiversità".

L'importo complessivo dei cofinanziamenti comunitari assegnato ai progetti italiani è pari a **45,9** milioni di Euro.

L'Italia e la Spagna si confermano come i due Stati Membri che hanno ottenuto la quota più cospicua di cofinanziamenti LIFE.

Tra i progetti approvati si segnalano di seguito quelli maggiormente attinenti al regolamento REACH:

### - **LIFE BIOCOPACPlus**

(**Coordinatore:** Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari)  
Questo progetto ha lo scopo di dimostrare la fattibilità tecnica e l'efficacia su scala industriale della produzione di una bio-vernice ottenuta dai rifiuti di pomodori e il suo utilizzo come rivestimento nei contenitori metallici utilizzati per gli alimenti.

### - LIFE+ inREACH

(**Coordinatore:** Ticass Srl)

Il progetto ha lo scopo di facilitare il rispetto dei requisiti di conformità per le merci importate nell'Unione Europea, semplificando l'accesso alle informazioni REACH e CLP, quali identità della sostanza, identità del dichiarante, status della registrazione della sostanza, schede di sicurezza e presenza, nei prodotti importati, di sostanze estremamente preoccupanti.

### - LIFE ECODEFATTING

(**Coordinatore:** Università di Firenze - Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff")

Il progetto ha lo scopo di dimostrare la possibilità di utilizzare prodotti innovativi e rispettosi dell'ambiente nella fase di sgrassamento del processo di concia del cuoio. Il progetto ha l'obiettivo di sostituire i prodotti chimici tossici con prodotti naturali, evitando l'uso di agenti sgrassanti contenenti sostanze pericolose per l'ambiente.

### - LIFE PERSUADED

(**Coordinatore:** Istituto Superiore di Sanità - Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, Reparto di Tossicologia Alimentare e Veterinaria)

Il progetto ha lo scopo di approfondire la conoscenza dei livelli di alcuni interferenti endocrini (bisfenolo A e di-2-etilstilfalo) presenti nell'organismo umano (dei bambini e delle loro madri) nonché dei collegamenti tra l'esposizione a queste sostanze e i rischi per la salute dei bambini.



I progetti LIFE presentati in questo bollettino rispondono alle finalità del regolamento REACH e ne facilitano l'attuazione. Questi progetti hanno lo scopo di favorire un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente, lo sviluppo di metodi alternativi ai test animali, la sostituzione delle sostanze considerate estremamente preoccupanti (come gli interferenti endocrini) nonché di facilitare la conoscenza e l'informazione sulle sostanze chimiche contenute nei prodotti di largo consumo.

Per ricevere il bollettino inviare una mail a:  
[sostanzechimiche@minambiente.it](mailto:sostanzechimiche@minambiente.it)

#### Redazione

Stefania Betti, *Punto di Contatto Nazionale per LIFE - Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia.*

Bruna De Amicis  
Susanna Lupi  
Serena Santoro  
Carlo Zaghi

*Realizzato da:*

*Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali*

*Divisione V "Certificazione ambientale, prodotti chimici e acquisti pubblici verdi"*